

195 201



195 201

CENTRO CULTURALE ARPINO - VIA GUALA, 45

I NOSTRI 8 SERVIZI AL TUO SERVIZIO!



C'è un appuntamento per i tuoi dubbi e per le tue domande: TI ASPETTIAMO!!!

GIOVEDÌ 26 GENNAIO 2012 dalle ore 9,30

I NOSTRI RECAPITI

SOMMARIVA PERNO
C/O MUNICIPIO
Martedì 9-10

CINZANO
C/O PALESTRA COMUNALE
Martedì 9-10

CERESOLE D'ALBA
C/O MUNICIPIO
Venerdì 9-10

CHERASCO
C/O MUNICIPIO
Mercoledì 9-10

CHERASCO
BANCA C.C.C.
Mercoledì 9-10

SOMMARIVA BOSCO
C/O MUNICIPIO
Lunedì 9-10



SANFRÈ
C/O MUNICIPIO
Giovedì 9-10

NARZOLE
C/O MUNICIPIO
Lunedì 9-10

CONVENZIONI E SCONTI PER I PENSIONATI CISL

UNIPOL ASSICURAZIONI

Via Cavour, 11 - BRA
Via Fratelli Carando - BRA



PARAFARMACIA FARMACIA e RIMEDI

Via San Rocco, 8 - BRA



Via Cuneo, 136 - BRA
Via Vittorio Veneto, 44 - BRA
Via Statale, 1 - CINZANO



RORETO DI CHERASCO
Via Bra, 15

BRA 1
Via Vittorio Emanuele, 46

BRA 2
Piazza XX Settembre, 30

BRA 3
Piazza Carlo Alberto, 29

CHERASCO
Via Vittorio Emanuele, 48

MARENE
Via Roma, 30

CERVERE
Via Bra, 13

SOMMARIVA BOSCO
Via Cavour, 14

POCAPAGLIA
Fraz. Macellai 51

CUNEO
Corso Nizza, 15

il Pensionato

195
2012



Speciale Bra

Pensionato

Anno IV n.1 del 12 Gennaio 2012, Direzione e redazione: Fnp Cisl Cuneo, Via Cascina Colombaro, 33. Direttore responsabile: Giancarlo Panero, Vice direttore, Antonino Calandra, Redattore, Luigi Marengo. Autorizzazione tribunale di Cuneo n. 618 del 01/10/2009. Poste Italiane spa - Sped. abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) - Art. 1 - Comma 1, CB-NO/CUNEO - Tipografia SUBALPINA s.n.c. - Cuneo.

PARTE DA BRA IL 60° TRA STORIA E FUTURO

di Rosario Gullo



La prima di otto tappe. Una mostra dei nostri servizi Cisl, per rispondere alle vostre domande, per aiutarvi. Si parte da Bra e noi ne siamo orgogliosi. Vi racconteremo un po' di noi, di ciò che facciamo per voi. Inizia al Centro Arpino il percorso del 60° dei Pensionati Cisl cuneesi. Siamo nati il 22 ottobre 1952. In provincia questo compleanno lo celebreremo degnamente, non attraverso un nostalgico ricordo del passato, ma omaggiando la nostra storia consapevoli che tante altre pagine di qui in avanti dovremo scrivere. Siamo pronti a farlo, siamo pronti ad una nuova stagione di confronti a difesa di una categoria sempre più sotto attacco. Dobbiamo difendere le nostre pensioni e la nostra condizione di vita, da tutto ciò che ci sta piovendo addosso. E lo faremo in questo 2012. Un anno speciale. Giovedì 26 gennaio vi aspettiamo tutti, per ripartire insieme.

Giovedì 26 Gennaio dalle ore 9,30
Bra, Centro Culturale Arpino



I nostri servizi al tuo servizio

dettagli a pagina 4

LE NOVITA' 2012 PER LA TUA PENSIONE

Tanto è cambiato sul fronte previdenza. Per noi pensionati molte novità in arrivo, nessuna positiva, con questo 2012. Due su tutte. La perequazione innanzitutto, ossia l'adeguamento Istat di ogni inizio d'anno in base all'inflazione rilevata. Questo adeguamento non verrà più dato a tutte le pensioni ma solo a quelle fino a 1405,05 euro lordi al mese. Tutte le altre sono totalmente escluse dal beneficio. Eppure 1405,05 lordi al mese

sono pensioni nette appena sopra i 1000 euro. I ricchi stanno altrove ma da qui hanno cominciato a chiedere, come quasi sempre accade! Poi, altra grande novità è legata ai pagamenti in contante delle pubbliche amministrazioni. Con la mensilità di marzo non vi sarà più possibile ritirare le pensioni, se superiori ai 1000 euro, direttamente alla Posta, e le novità non finiscono qui.

dettagli a pag. 2

CRESCE TUTTO MA NON LE PENSIONI

di GianCarlo Panero

Inizia in salita il 2012 per tanti pensionati cuneesi. "Merito" delle recenti novità introdotte dal Governo Monti. In primo luogo la forte restrizione dell'istituto della "perequazione" cui erano, fino a qualche settimana fa, soggette tutte le pensioni seppur in percentuale diversa. Dal 1° gennaio invece verranno perequate (adeguate all'inflazione) solo quelle di importo fino a 1405,05 euro lordi mensili: in Provincia sono 215.927 le pensioni pari o inferiori a questa cifra. Ci sono conseguentemente

quasi 40.000 pensioni in Provincia di Cuneo che non riceveranno alcun aumento (stabilito in via previsionale nella misura del 2,6%). Tutte le pensioni riceveranno invece ancora, la correzione della perequazione 2010 che era stata assegnata provvisoriamente nella misura dell'1,4% e verrà aumentata dello 0,2%. Sul tema del blocco delle perequazioni occorre evidenziare come la sentenza 316 della Corte Costituzionale del novembre 2010 avesse già intimato il legi-

continua a pag. 2

LA NOSTRA SEDE ZONALE

BRA
VIA BARBACANA, 1
TEL. 0172 425601

DAL LUNEDÌ
AL VENERDÌ
9-11 15-17

ALTRI 7 RECAPITI
SONO OPERATIVI
SUL TERRITORIO

per i dettagli vedi a pagina 4

FNP

CAMBIA LA SEGRETERIA

Nuovo segretario responsabile per i pensionati Cisl braidesi. È Rosario Gullo che succede a Francesco Enria. In segreteria insieme al neo-eletto, ci saranno Angela Franco e Francesco Marengo.

a pag. 3

FNP

IL 12 DICEMBRE DAL PREFETTO

Unitariamente con Cgil, Cisl e Uil, il 12 dicembre abbiamo manifestato davanti alla Prefettura di Cuneo. C'era anche una delegazione di pensionati Cisl braidesi. Sit-in concluso dall'incontro con il Prefetto Patrizia Impresa.

a pag. 2

FNP

STUPINIGI E VENARIA

In data 20 dicembre i pensionati Cisl braidesi si sono recati in visita alla Palazzina di caccia di Stupinigi ed alla Reggia di Venaria per vedere la mostra allestita su Leonardo da Vinci. 38 i partecipanti alla riuscita giornata che conclude degnamente il 2011.

a pag. 3

FNP

E' MANCATO STEFANO ENRIA

La notizia più brutta di questo 2011 è probabilmente questa. Stefano Enria, una delle colonne della sede braidese dei Pensionati Cisl se n'è andato. Un'assenza che peserà molto nella vita quotidiana del nostro Sindacato.

a pag. 3

LE NOSTRE CONVENZIONI

UNIPOL
ASSICURAZIONI



BCC
CREDITO COOPERATIVO



Per
informazioni
contattare
il numero:
0172 425601
oppure, venite a
trovarci a
Bra in

Via Barbacana, 1

PARAFARMACIA
FARMACIA e RIMEDI

PENSIONI

Dal 1° gennaio, tante novità e nessuna positiva

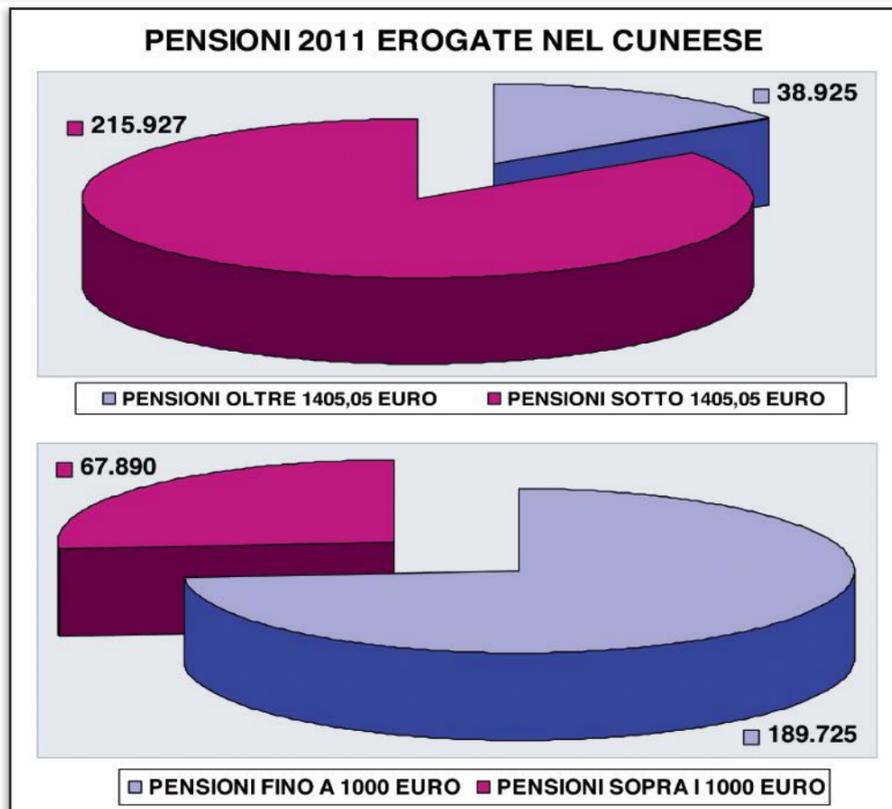
PEREQUAZIONI E PAGAMENTI IN CONTANTI, CHE PROBLEMI!

Adeguamento Istat, che per il 2012 sarà del 2,6%, solo per gli assegni previdenziale fino a 1405,05 euro al mese.

CUNEO – Negli anni '80 si parlava di riordino del sistema previdenziale. Arrivò, dopo tanto insistere, nel 1995 con il Governo Dini. A distanza di 16 anni, ancora un Governo tecnico ha messo mano in modo sostanziale al mondo previdenziale. Ma più che di riordino questa volta possiamo parlare di rivoluzione. Innanzitutto perché dal sistema misto, un po' retributivo un po' contributivo, si è passati decisi al sistema contributivo pro rata. Chi al 1995 aveva meno di 18 anni di contributi andrà in pensione interamente con il sistema contributivo. Ma tutto ciò riguarda i pensionandi. Poi ci sono almeno due grandi novità che il Governo Monti con il "decreto salva Italia" ha riservato ai pensionati. In sostanza sono ancora una volta i pensionati ad aprire i cordoni della borsa per tentare di salvare il Belpaese.

La perequazione non è più per tutti

Non è notizia di ieri, ormai da qualche settimana se ne parla. E' la questione relativa alla perequazione delle nostre pensioni. Fino al 2011, seppur in misura diversa, tutte le pensioni, di qualsivoglia importo, avevano diritto alla perequazione. Con il 2012 non è più così. Verranno adeguate, o perequate che dir si voglia, solo le pensioni fino a 1405,05 euro lordi mensili. Da lì in su nessuno prenderà più nulla. E questo sia per il 2012 sia per il 2013. La perequazione intanto è stata stabilita dall'Istat nella misura del 2,6% in via previsionale per il 2011 (calcolo provvisorio perché non sono ancora conteggiate i mesi di novembre e dicembre). Riceveranno tutti sulla pensione di gennaio invece l'aumento dello 0,2%, riferito alla correzione della perequazione 2010 stabilita in via provvisoria nella misura dell'1,4% a gennaio 2011 ed oggi,



aggiunte le mensilità di novembre e dicembre, portata all'1,6%. Per effetto delle perequazioni 2011 intanto, le pensioni minime per il 2012 saliranno a 481 euro, le pensioni sociali a 353,87 euro e gli assegni sociali a 429,41 euro.

La nuova perequazione agisce sul cumulo e non sulla singola pensione, per cui chi avesse la propria pensione inferiore a 1405,05 euro lordi più una reversibilità intorno ai 700 euro lordi, non riceve un doppio adeguamento ma, considerando la pensione complessiva di 2105,05 non prenderà alcun aumento.

Contanti, limite a 1000 euro L'altra grande e per molti di noi scomoda novità riguarda la possibilità da parte delle pubbliche amministrazioni di

**DAL 1° APRILE LIBRETTI SOTTO I 1000 EURO**

Ulteriore restrizione sui libretti di deposito al portatore. Come infatti previsto dall'articolo 49 del Dlgs n. 23/2007 dal 6 dicembre 2011 il saldo dei libretti di deposito bancari o postali al portatore non può essere pari o superiore a mille euro (con la manovra di luglio il limite era stato portato da 5.000 a 1.500 euro). I portatori dei libretti esistenti a tale data con saldo superiore a euro 999,99 devono, entro il 31 marzo 2012, estinguerli oppure ridurne l'importo sotto la soglia dei 1000 euro. E' in ogni caso vietato il trasferimento dei libretti al portatore pari o superiori alla suddetta cifra. E' previsto inoltre che il trasferimento da un portatore ad un altro debba essere comunicato entro 30 giorni dal cedente alla banca o a Poste Italiane.

pagare in contanti soltanto più fino a 1000 euro. Non oltre. Cosa significa tutto ciò? Che noi pensionati "fortunati", con una pensione superiore ai 1000 euro, che prima andavamo alla Posta a ritirarla tutti i mesi, oggi saremo costretti ad aprirci un c/c per vedere accreditato il nostro assegno previdenziale (si parte dal 1° marzo entro febbraio i pensionati Inps dovranno comunicare all'Ente dove vorranno accreditata la pensione). Tutto questo per quale motivo? Per contrastare l'evasione fiscale. Per rendere tutto il denaro tracciabile. Certo, obiettivo importantissimo, che come Pensionati Cisl sosteniamo e reclamiamo da tempo. Non sono però i pensionati da 1000 euro o poco più gli evasori! Lo sporco si annida altrove.

**IL 12 DICEMBRE SIAMO TORNATI DAL PREFETTO**

CUNEO - Ancora davanti alla Prefettura di Cuneo, ancora una volta unitariamente, dopo l'iniziativa del 22 luglio scorso. I sindacati cuneesi di Cgil, Cisl e Uil in data 12 dicembre hanno organizzato, nell'ambito di un' articolata iniziativa di carattere nazionale, un affollato sit-in a Cuneo, davanti al palazzo della Prefettura. Un incontro che ha visto la partecipazione di una folta delegazione dei pensionati Cisl. Al termine della giornata, i segretari generali dei tre sindacali sono stati ricevuti dal Prefetto, dott.ssa Patrizia Impresa.

Continua da pag. 1

CRESCIE TUTTO MA NON LE PENSIONI

slatore a non operare ulteriori blocchi perché giudicati anti-costituzionali! Vi è poi l'annosa questione dei pagamenti in contanti delle pubbliche amministrazioni. Uno degli strumenti messi in campo per contrastare l'evasione fiscale è la restrizione di questi pagamenti entro la quota di 1000 euro. Ed in provincia sono 67.890 le pensioni che superano i 1000 euro, senza contare che a dicembre con la tredicesima, i pensionati oltre la soglia fatidica sarebbero molti di più. Pertanto come Pensionati Cisl chiediamo che il provvedimento venga rettificato, in questo caso garantendo comunque per le pensioni superiori ai 1000 euro, l'erogazione in contanti fino a 999 euro, oppure il pagamento separato della tredicesima. Intanto in questo contesto non si sono fatti attendere gli aumenti di luce, gas, assicurazioni, benzina, autostrade, canone Rai ed addizio-

nali Irpef. Dunque l'ennesimo colpo al potere d'acquisto delle nostre pensioni. Come Pensionati Cisl continueremo la nostra battaglia nazionale per la difesa del reddito ed al contempo per richiedere la reintroduzione del Fondo nazionale per i non-autosufficienti. Abbiamo poi tanti confronti da portare avanti a livello locale d'intesa con Spi e Uilp. La possibilità di continuare a discutere i bilanci preventivi 2012, limitando gli aumenti dei servizi a domanda individuale e garantendo un principio di equità nella distribuzione dei rincari. Servono coraggio, gradualità ed equità per evitare che tutto ciò accada, scongiurando il rischio che le fila dei nuovi poveri si arricchiscano ogni giorno di più, anche di tanti pensionati.

GianCarlo Panero
SEGRETARIO GENERALE
PENSIONATI CISL CUNEO

NOVITÀ

Dal 17 novembre il nuovo segretario responsabile è Rosario Gullo

AL VIA UNA NUOVA STAGIONE: È CAMBIATA LA SEGRETERIA

Nel Direttivo del 21 dicembre sono stati eletti Francesco Marengo e Angela Franco che affiancheranno Gullo

GRAZIE FRANCESCO



Due mandati e poi, per sopraggiunti limiti d'età, la necessità imposta da statuto di lasciare la carica. Finisce così l'esperienza di segretario responsabile dei Pensionati Cisl braidesi di Francesco Enria. Otto anni in cui Francesco ha mostrato il suo carattere, le sue competenze, le sue capacità. Una persona lineare, tutta d'un pezzo, senza fronzoli, che ha scelto il sindacato una volta raggiunta la pensione, nel 1993, e ne ha sposato progetti e battaglie affrontati con un positivo profilo aziendalista. Una passione diventata quotidiana, una passione alimentata dalla curiosità e dalle idee proposte. E' cresciuta e si è consolidata la base di iscritti braidesi ai pensionati sotto la sua gestione. Francesco oggi, lasciato l'impegno da segretario responsabile non lascia comunque il suo sindacato. Si sta già dedicando ad Anteas ed al settore turismo. Inoltre, rimane sempre il responsabile della sede di Via Barbacana.

BRA – Rosario Gullo, classe 1951, è il nuovo segretario responsabile dei pensionati Cisl braidesi. Gullo succede a Francesco Enria che ha cessato l'incarico dopo due mandati nel corso dei quali ha portato la struttura ad oltre 2500 iscritti. L'elezione di Rosario Gullo è avvenuta in occasione del Direttivo del 17 novembre. "Sono emozionato e felice – ha riferito Gullo – per il nuovo incarico che mi è stato affidato. Ringrazio Francesco per quanto fatto in questi anni e per quanto ancora saprà fare per i pensionati Cisl". "Fa parte della vita – commenta il segretario responsabile uscente Enria – dopo due mandati era giusto così, gli anni passano per tutti. Spero di aver reso un buon servizio al mio sindacato". Rosario Gullo ha alle spalle una lunga militanza in Cisl e proviene dalla categoria dei chimici con la quale ha maturato un'importante esperienza di sindaco in azienda.



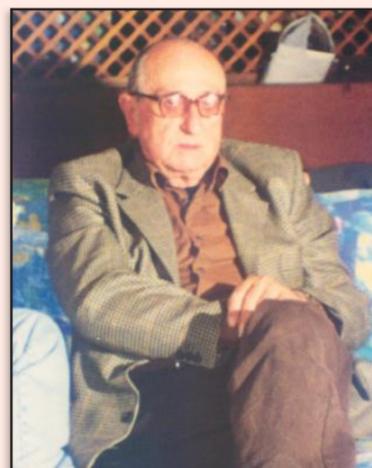
Nella foto da sinistra: Francesco Marengo, Angela Franco e Rosario Gullo

IL 21 DICEMBRE VOTATI FRANCO E MARENGO

L'ultimo Direttivo del 2011 svoltosi in data 21 dicembre ha rappresentato il secondo passo per la definizione della nuova segreteria dei Pensionati Cisl braidesi. Con l'uscita di scena di Francesco Enria era infatti decaduta anche la sua segreteria. Ora, ad affiancare Rosario Gullo saranno Angela Franco e Francesco Marengo (nella foto sopra la nuova squadra). Nel Direttivo pre-natalizio si sono affrontati tra gli altri i temi legati all'attività di Anteas con ampia relazione di Francesco Enria e la situazione socio-politica attuale, sulla quale si è focalizzata l'apertura affidata a GianCarlo Panero.

CIAO STEFANO

AD AGOSTO AVEVA COMPIUTO 80 ANNI



Se n'è andato folgorato in poco più di una settimana da quella che in gergo chiamiamo "brutta malattia". Neppure uno come Stefano Enria, saviglianese classe 1931, ha potuto qualcosa, lui che i medici non li ha quasi mai incrociati nella sua lunga vita. Una vita fatta di tante passioni, l'amore profondo per il proprio lavoro, l'orgoglio per ciò che faceva. Era una delle colonne dei Pensionati Cisl braidesi. Iscritto da 24 anni alla categoria, da quando cioè era andato in pensione. Era un uomo burbero e generoso, riconosciuto ed apprezzato. Si è sempre fatto carico delle necessità di tanti, con l'amorevole interesse di una persona che guardava agli altri prima che a se stesso. Agente sociale era il suo ruolo, quello che amava di più. Il contatto con le persone, il farsi carico dei loro problemi. In questi anni chissà quanti si sono presentati nel suo ufficio in Via Barbacana a Bra o in qualche altro recapito Cisl del braidese e l'hanno conosciuto. Ti informava perché era informato. Rigoroso, non lasciava nulla al caso. Un uomo che dietro quel carattere forte, nascondeva un animo sensibile. Bisognava conoscerlo per rompere quel muro, per svelare chi davvero fosse Stefano. Mancherà perché non potrebbe essere altrimenti. Mancherà la sua presenza, ci mancheranno le sue idee. Sempre dirette, sempre attente alla realtà. Amava il sindacato perché gli riempiva la vita, con la sua presenza e la sua personalità ha riempito la vita dei Pensionati Cisl braidesi. Il destino con lui non ha temporeggiato, mostrate le carte ha presentato il conto. In fondo, un po' com'è sempre stato lui. Diretto e attento al merito di ogni questione. L'unica scorciatoia se l'è concessa per salire lassù, il tempo di un sospiro. Ciao Stefano

IL 20 DICEMBRE

PRIMA A VENARIA POI A STUPINIGI



E' stata la seconda gita torinese per i pensionati Cisl braidesi in questo 2011. Pochi giorni prima del Natale, il 20 dicembre, il folto gruppo di 38 pensionati (nella foto d'archivio un gruppo di Pensionati Cisl braidesi alla festa provinciale di giugno ad Entracque) ha visitato la mostra di Leonardo allestita nella Reggia di Venaria poi nel pomeriggio, dopo il pranzo consumato sempre a Venaria, il gruppo si è spostato a Stupinigi per ammirare il lato di levante della Palazzina di caccia recentemente ristrutturato. "Abbiamo voluto – l'analisi del segretario responsabile dei Pensionati Cisl braidesi, Rosario Gullo – ulteriormente celebrare il 150° dell'Unità d'Italia. Nelle primavera scorsa siamo andati alla Reggia di Venaria facendo il percorso delle capitali d'Italia, poi andammo a Palazzo Carignano. Due gite di alto valore culturale, apprezzate dai nostri iscritti".